

# Doctor33

giu  
27  
2013

## Verso sciopero ortopedici, responsabilità professionale e contenzioso al centro della protesta

**TAGS:** SPECIALITÀ CHIRURGICHE, GESTIONE DEL PERSONALE, PERSONALE SANITARIO, TUTORI ORTOPEDICI, APPARECCHI ORTOTICI, ORTOPEDIA, SINDACATI, MEDICI, SCIOPERO DI LAVORATORI DIPENDENTI



### ARTICOLI CORRELATI

25-06-2013 | Malasanità, Amami: al via settimana di agitazione contro accuse infondate

20-06-2013 | Medici Ssn, sblocco contratto o a luglio sarà sciopero

04-06-2013 | Ortopedici in agitazione, troppe richieste di risarcimento danni

Si avvicina il primo luglio data della protesta dei medici ortopedici del Ssn, che, come ricorda una nota del ministero della Salute, hanno deciso di incrociare le braccia e garantire unicamente le prestazioni indispensabili. Il ministero precisa che «sarà assicurata, dalle Amministrazioni pubbliche interessate, l'erogazione delle prestazioni indispensabili nel rispetto della vigente disciplina» e aggiunge come «l'astensione dal lavoro riguarda principalmente le problematiche relative alla responsabilità professionale e al contenzioso medico legale che risulta insostenibile». E proprio su questo tema c'è un'altra da importante da ricordare il 13 agosto, quando per tutte le categorie mediche scatterà l'obbligo di sottoscrivere una polizza di Rc professionale. «Una scadenza» sottolinea un comunicato del consorzio non profit del Politecnico di Milano Cineas che «si scontra con la difficoltà da parte dei medici di stipulare delle coperture assicurative adeguate visto che molte compagnie considerano il settore sanitario quanto meno complesso a causa dell'aumento esponenziale degli importi dei risarcimenti danni da presunti casi di malpractice medica». Il suo presidente, **Adolfo Bertani**, vede nello sciopero «il grido di dolore dei medici del settore pubblico e privato». In un tavolo di lavoro, Cineas ha elaborato una serie di proposte, il cui senso è così riassunto dal vice presidente **Mauro Longoni**: «intervenire per disincentivare il ricorso massiccio al sistema penale per ottenere più velocemente un risarcimento,

così come una più concreta quantificazione del danno risarcibile, e l'utilizzo di consulenti tecnici di ufficio specializzati e competenti sarebbe un modo concreto per rendere il settore più facilmente assicurabile, aiutando noi medici a svolgere la professione in un clima decisamente più sereno». Agli ortopedici è giunta intanto la solidarietà dell'Aaroi-Emac, l'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani emergenza area critica, il cui presidente **Alessandro Vergallo** si augura che il ministro della Salute «dia corso al più presto alla collaborazione con le Ooss mediche per affrontare e risolvere insieme una situazione che per i medici si fa sempre più insostenibile».